

CODICE INTERVENTO Int_1	NOME DELL'INTERVENTO <i>Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG</i>
TIPOLOGIA D'AZIONE	Regolamentazioni [Reg] Interventi strutturali di tutela e salvaguardia [Ts] <input type="checkbox"/> Interventi non strutturali di tutela e salvaguardia [Tns] <input type="checkbox"/> Interventi strutturali di valorizzazione e sviluppo [Vs] Interventi non strutturali di valorizzazione e sviluppo [Vns] <input type="checkbox"/> Monitoraggio e Ricerca [Mon] <input type="checkbox"/> Coinvolgimento, sensibilizzazione e informazione [Info] ♦ Iniziative di gestione integrata [Int]
DENOMINAZIONE DEL SITO	Isola di San Pietro
CODICE DEL SITO	ITB040027
TIPO DI SITO	Siti eterogenei
INTERNO O ESTERNO AD UNA EVENTUALE AREA PROTETTA	Esterno
COMUNI IN CUI RICADE IL SITO	Comune di Carloforte
TIPO DI HABITAT/RISORSA INTERESSATA (*Habitat prioritario)	<ul style="list-style-type: none"> – Hab 1110-Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina – Hab 1120*-Praterie di posidonie (<i>Posidonium oceanicae</i>) – Hab 1240-Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonio (<i>Limonium spp.</i>, endemico) – Hab 2110-Dune mobili embrionali – Hab 2120-Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche) – Hab 2210-Dune fisse del litorale di <i>Crucianellion maritima</i> – Hab 2250*-Dune costiere con <i>Juniperus spp.</i> – Hab 2270*-Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i> – Hab 5320-Formazioni basse di Euphorbie vicino alle scogliere – Hab 8330-Grotte marine sommerse o semisommerse – Risorse turistico-balneari e turistico-naturalistiche corrispondenti ai sistemi di spiaggia e ai settori di costa rocciosa balneabile
SPECIE INTERESSATA DALL'AZIONE	Tutte le specie floristiche e faunistiche connesse con il sistema litoraneo dell'Isola
STRATEGIA DI GESTIONE	S3) Recuperare la struttura e la funzionalità ecologica degli habitat e dei sistemi ambientali sottoposti a forme di utilizzazione incompatibili con la risorsa attraverso il controllo dei fattori di pressione e l'adeguamento/reindirizzamento delle attività di fruizione secondo una prospettiva di sostenibilità ambientale..
STRATEGIE COMPLEMENTARI	S14) Favorire il recepimento delle previsioni del Piano di Gestione e l'adeguamento degli strumenti di pianificazione e programmazione generale e di settore ai fini dell'integrazione tra strumenti e procedure, in una prospettiva di tutela dei valori di interesse ambientali e comunitari del sito e di sviluppo sostenibile dell'area S4) Adeguare e realizzare le infrastrutture necessarie a garantire l'accessibilità alle risorse del territorio nonché la viabilità interna pedonale e

	<p>ciclabile, perseguendo la riduzione/rimozione delle cause di degrado e la valorizzazione delle risorse ambientali, nel rispetto dei processi di funzionamento ed evoluzione spontanea degli habitat e delle specie</p> <p>S12) Favorire ed adeguare le attività di fruizione coerentemente con le esigenze di tutela ecologica e ambientale, valorizzando nel contempo le risorse territoriali in una prospettiva di sostenibilità dello sviluppo.</p>
OBIETTIVO GENERALE	A) Conservazione, protezione, tutela delle risorse ambientali
OBIETTIVO SPECIFICO	<p>A6) Tutela delle risorse ambientali sottoposte a fruizione e a pressione insediativa secondo una prospettiva di sostenibilità degli usi e degli interventi</p> <p>D6) Adeguamento e attuazione dei piani generali e di settore alle previsioni del PdG ai fini dell'integrazione degli strumenti di governo e della programmazione territoriale</p>
TIPO DI GESTIONE	Immateriale
LOCALIZZAZIONE	Sistema costiero del territorio comunale di Carloforte
DESCRIZIONE dello Stato attuale e contestualizzazione dell'azione nell'ambito del SIC e rispetto all'obiettivo generale	<p>L'Isola di san Pietro si caratterizza per la complessità e la grande variabilità delle situazioni fisico-ambientali in esso riconoscibili, aspetti che definiscono elementi di forte vocazione turistica solo in parte espressa sotto forma di economia territoriale. I caratteri di forte localizzazione della risorsa portano ad un carico di utenze e di fruizione particolarmente intenso e concentrato soprattutto in corrispondenza delle aree di spiaggia presenti nell'Isola, definendo condizioni di particolare criticità relativamente alla salvaguardia dei fragili caratteri naturalistici del settore, spesso ormai ridotti a condizioni di residualità.</p>
DESCRIZIONE dell'azione programma operativo	<p>e La progettazione del sistema di organizzazione dei servizi turistico-ricreativi in ambito litoraneo, di supporto alle attività balneari è attualmente regolata dai Piani di Utilizzazione dei Litorali (P.U.L.), di attuale competenza Comunale ai sensi del recente dispositivo normativo della L.R. 9 del 12 giugno 2006 in merito al trasferimento di competenze e funzioni agli Enti locali.</p> <p>Il Piano di Utilizzazione dei Litorali (PUL) disciplina l'utilizzo delle aree demaniali marittime di cui all'art. 1 del D. Lgs. 17 aprile 2001, n. 234, regolamentando la fruizione a fini turistici e ricreativi del bene demaniale, in un regime di compatibilità con gli obiettivi di salvaguardia e tutela dell'ambiente costiero e sposando i principi dello sviluppo sostenibile.</p> <p>Attualmente, l'unico riferimento tecnico-metodologico per la redazione dei PUL, in attesa di un atto di indirizzo specifico della RAS previsto dalla L.R. 9/2006, è rappresentato dal Piano Regionale di Utilizzo delle Aree del Demanio Marittimo (PRUADM), approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/20 del 23 marzo 1999, che, oltre a dettare norme per la disciplina delle concessioni demaniali marittime, assume valenza di direttiva per la formazione e redazione dei Piani di Utilizzazione dei Litorali (PUL), che disciplinano l'organizzazione a livello locale dei servizi turistico ricreativi attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'individuazione e il censimento delle strutture di supporto al turismo, sia esistenti che previste dagli atti di programmazione locale; - la determinazione del carico dei fruitori per i singoli tratti del litorale, distinguendo le diverse tipologie di utenza; - la classificazione del litorale in funzione delle loro caratteristiche fisiche, morfologiche, ambientali e paesaggistiche; - la determinazione dei servizi necessari per i vari tratti di costa in relazione alle attività turistiche previste ed a quelle presenti nel contesto circostante; - l'individuazione, per i tratti di costa già urbanizzati, delle opere infrastrutturali necessarie per il completamento delle urbanizzazioni esistenti; - l'individuazione delle aree da affidare in concessione e delle tipologie di attività consentite. <p>In termini operativi, il piano si configura, quindi, come uno strumento avente</p>

	<p>diverse finalità che, nello specifico, sono riconducibili a differenti direttrici tra loro coerenti. Il Piano potrebbe avere le seguenti finalità operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strumento di supporto alle decisioni in merito alla definizione della fruizione balneare e turistica in ambito costiero nell'ottica di una integrazione tra strumenti e procedure di piani/programmi esistenti o previsti (prioritariamente PUL, PdG e PUC) - strumento per l'aggiornamento e monitoraggio delle attività turistico-ricreative in ambito costiero in relazione all'evolversi delle situazioni territoriali (ambientali, insediative e socio-economiche) e di programmazione, indispensabile per il corretto uso della risorsa spiaggia. - quadro conoscitivo delle sensibilità territoriali e specificità locali che interagiscono direttamente con la fruizione turistico-balneare; - strumento per l'organizzazione dei servizi di supporto alla fruizione balneare nelle aree del Demanio Marittimo e della costa in genere; - strumento per l'organizzazione e la gestione specifica degli accessi, della viabilità pedonale, della viabilità veicolare e delle aree sosta; - l'identificazione delle Unità di Spiaggia, della Zonizzazione delle unità di spiaggia e della relativa regolamentazione della fruizione balneare.
NORME/REGOLE DI ATTUAZIONE	Norme o regole di attuazione specifiche in relazione alle Norme Tecniche di Attuazione del PUC ed alle misure regolamentari del PdG
SOGGETTO GESTORE DELL'AZIONE	Comune di Carloforte
SOGGETTI CON CUI L'AZIONE DEVE ESSERE CONCORDATO IN FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA	Operatori economici locali, in particolare del settore turistico-balneare e ricettivo
CORRELAZIONI ED INTEGRAZIONI CON ALTRI INTERVENTI E/O INIZIATIVE	<p>Ts_1 Interventi per il recupero ambientale dei sistemi di spiaggia e di qualificazione delle attività di fruizione compatibile</p> <p>Ts_2 Definizione e organizzazione delle aree di sosta veicolare di servizio ai settori di spiaggia</p> <p>Int_4 Predisposizione di un sistema integrato di strumenti e procedure di pianificazione centrato sul Piano Urbanistico Comunale</p>
RISORSE UMANE	Esperti in materie ambientali, urbanistiche, economia e turismo, esperti di progettazione partecipata.
STIMA DEI COSTI	<p>La realizzazione dell'intervento prevede la redazione del Piano di Utilizzazione del Litorale in adeguamento al PPR, il supporto alla costituzione di un ufficio di piano del Comune di Carloforte, formato da funzionari tecnici dell'amministrazione e da consulenze/collaboratori esterni nei settori specialistici.</p> <p>I costi stimati sono complessivamente di € 50.000</p>
FONTI DI FINANZIAMENTO ATTIVABILI O ATTIVATE	Finanziamento della misura 1.5 del POR Sardegna (Azione 1.5b), servizi collegati ed integrati ad interventi di conservazione e valorizzazione delle risorse naturalistiche.
TEMPI DI REALIZZAZIONE	La tempistica prevede circa 6-8 mesi per l'intervento, comprensiva dell'approvazione dello strumento.
LIVELLO DI PRIORITA'	Alto
GRADO DI INNOVAZIONE	Alto
INDICATORI PER IL MONITORAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> - Numero e tipologia di servizi in ambito di spiaggia e in ambito di costa rocciosa balneabile; - Superfici di concessioni demaniali in ambito di spiaggia e in ambito di costa rocciosa balneabile; - Superficie concessa in rapporto alla superficie fruibile.